



Al Direttore della Direzione Provinciale di Treviso
Dott. Paolo De Luca

Oggetto: Condizioni di sicurezza della sede dell'U.T. di Conegliano-Vittorio Veneto

L'assemblea tenutasi il 14 febbraio u.s. dedicata esclusivamente per il personale dell'UT di Conegliano – Vittorio Veneto è stata l'occasione per visitare nuovamente la sede e per ascoltare il personale, a distanza di alcuni mesi dal trasloco, in merito all'adeguatezza dei locali occupati, nati come "scuola elementare", ed allestiti, a partire da fine 2023, per ospitare l'Ufficio Territoriale in questione.

Ad un anno e mezzo dal trasloco, le criticità che USB PI aveva evidenziato dopo poche settimane dal trasferimento dell'Ufficio nell'incontro chiesto al dirigente in data 29 settembre 2023, hanno confermato l'inadeguatezza dei locali, progettati per ospitare bambini ed insegnanti e non impiegati ed utenza.

Le condizioni di disagio, già evidenziate da USB PI nel corso della prima visita, attribuite dalla dirigenza di allora al fatto che nella sede vi erano diversi materiali ancora da sistemare, permangono tutt'ora e sono state aggravate dall'arrivo dei neoassunti che, pur costituendo una vera e propria boccata di ossigeno per tutti, sono stati sistemati nelle aule scolastiche già affollate con ulteriori scrivanie, sedie e computers, spesso venendo in deroga alle prescrizioni di sicurezza. Quel che è prescritto dalla normativa vigente e raccomandato al personale in tutti i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza, all'U.T. di Conegliano – Vittorio Veneto è venuto meno in diverse circostanze. Abbiamo potuto constatare che **le vie di fuga** nelle stanze spesso sono ostacolate da cavi elettrici e/o non prevedono un'agevole evacuazione. Per non parlare della **stanza che ospita il collega con disabilità**, dove, il percorso per raggiungere dalla sua postazione il corridoio risulta stretto e tortuoso e la stanza a lui assegnata è molto distante dall'unica porta di ingresso accessibile, raggiungibile solo dopo aver perimetrato quasi tutto l'edificio.

Ogni aula ospita generalmente 5 postazioni, troppe per garantire la giusta allocazione delle postazioni informatiche. Abbiamo infatti verificato che **almeno un collega per aula ha lo schermo di fronte alle finestre**, posizione che, si raccomanda sempre, deve essere evitata perchè potrebbe provocare affaticamento alla vista e, a lungo andare, malattie professionali.

Le finestre delle "aule" e le grandi vetrate che forniscono luce naturale ai locali del F.O., **costituiscono più che una risorsa, un vero e proprio problema**. Il personale ha segnalato più volte alla dirigenza le criticità che si creano per la **luce naturale che risulta eccessiva all'interno della struttura per e l'irraggiamento diretto dei raggi solari**. Colleghe e colleghi dell'ufficio, in attesa di sistemi che possano risolvere tale problema, hanno dovuto attenuare la luce naturale e la sua riflettenza, attraverso l'utilizzo di fogli di carta bianca o da pacco applicata alle superfici vetrate, soluzione che, in deroga al decoro, ha risolto comunque il problema solo in parte perchè le vetrate più alte sono inaccessibili e pertanto i raggi solari continuano a "baciare" le postazioni e il personale che vi lavora.

Inoltre, i raggi di sole diretti, nelle stagioni più calde, **innalzano le temperature creando un microclima interno non sostenibile**.



I pavimenti di alcune stanze, rifiniti con una vernice di colore chiaro, sono già tutti scrostati dove le rotelle delle sedie delle postazioni sollecitano maggiormente il rivestimento, facendo emergere il colore verde scuro del rivestimento sottostante e facendo venir meno il decoro di quelle stanze.

Per non parlare dell'**acustica dell'intero immobile**, con spazi a doppia altezza nella zona del F.O. nei quali ogni voce viene amplificata, disturbando chi lavora nelle stanze.

In attesa che si provveda al più presto all'**individuazione di una sede adeguata per l'UT di Conegliano – Vittorio Veneto**, si chiede di risolvere in tempi brevi le problematiche su esposte, garantendo la sicurezza del personale in caso di evacuazione e provvedendo all'installazione di elementi oscuranti/opacizzanti al fine di risolvere il problema dell'eccessiva riflettenza della luce naturale e dell'irraggiamento diretto all'interno della sede.

Considerato che le problematiche su elencate erano già state evidenziate dal personale nei mesi passati senza trovare riscontri concreti, si precisa fin d'ora che la scrivente O.S., in caso di inerzia da parte dell'Amministrazione a trovare soluzioni adeguate in tempi brevi alle criticità evidenziate, si vedrà costretta a mettere in campo ogni azione riterrà opportuna per tutelare la salute e la sicurezza del personale dell'UT di Conegliano – Vittorio Veneto.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti
Distinti saluti

Treviso, 17 febbraio 2025

*per USB PI Veneto
Giuseppina Di Pasquale
Martina Ricciardi*